

Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM

Facoltà di Arti, turismo e mercati

Corso di Laurea Magistrale in Arti, patrimoni e mercati
Classe di appartenenza LM-89 Storia dell'arte
Nome inglese del corso – Art, markets and cultural heritage

REGOLAMENTO DIDATTICO – ANNO ACCADEMICO 2017/2018

Presentazione

Il Corso di laurea magistrale in Arti, patrimoni e mercati fornisce competenze avanzate di tipo storico-artistico, economico, gestionale e organizzativo specifiche per il mercato delle professioni culturali e per il sistema delle arti. Si tratta di un percorso specialistico che mira a formare manager, critici, comunicatori culturali, galleristi, direttori di museo e consulenti che sappiano gestire il rapporto tra arte e mercato in tutte le sue fasi. Un programma di studi che consente di approfondire e consolidare le conoscenze teoriche e permette di acquisire le pratiche metodologiche utili a comprendere e a controllare i processi di produzione culturale, a organizzare e curare eventi e mostre d'arte, a comunicare e divulgare l'arte attraverso il mezzo televisivo e i nuovi sistemi digitali.

Inoltre, il corso di laurea magistrale in Arti, patrimoni e mercati si avvale della collaborazione tra l'Università IULM e la Triennale di Milano. Partnership che garantisce il diretto confronto con lo staff di esperti che operano nei diversi settori della prestigiosa Fondazione. Un'opportunità professionalizzante che arricchisce l'offerta formativa strutturata nel suo complesso e nelle singole materie d'insegnamento in un'ottica di sinergia tra accademici e professionisti di chiara fama.

Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Arti, patrimoni e mercati è rivolto a formare professionisti che ricoprono ruoli dirigenziali e di responsabilità nell'ambito della critica, della documentazione, della conservazione, della valorizzazione e della divulgazione dei beni artistici nonché professionalità nell'ambito della progettazione, della produzione, della realizzazione e della promozione di eventi artistici e culturali. Momenti di didattica frontale seguiti da esperienze one-to-one con professionisti militanti, seminari propedeutici a workshop ed esperienze “sul campo”, accanto a una vasta attività laboratoriale, costituiscono l'ossatura del Corso di Studio. Cicli di lecture con protagonisti del sistema dell'arte, della cultura e dello spettacolo, occasioni di confronto con istituzioni e fondazioni pubbliche e private, progetti e collaborazioni con enti esterni, stage e tirocini in Italia e all'estero ne perfezionano l'articolazione.

Importanti internship presso partner internazionali come l'Israel Museum vengono presentati durante ogni Anno Accademico.

Attività laboratoriali seguite da professionisti della televisione e del digitale consentono agli studenti al primo anno di mettersi alla prova con la produzione e la divulgazione dell'arte in TV e sul web. Connessi a profili professionali specifici son i JobLab: laboratori pratici tenuti da professionisti, con il supporto di docenti interni, volti alla realizzazione di progetti concreti indirizzati a settori chiave del mondo delle professioni.

Completa l'iter formativo dei laureandi un project-work di fine corso che consiste nella curatela, organizzazione e comunicazione di una mostra d'arte contemporanea realizzata dagli studenti con il supporto dell'Università IULM e de La Triennale di Milano.

La quota riservata a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale è pari al 68% dell'impegno orario complessivo, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Conoscenza e comprensione approfondita e specialistica dei mercati dell'arte e della cultura, a livello nazionale e internazionale, per l'individuazione e lo sviluppo di apparati teorici che, saldandosi alle competenze di base acquisite nel ciclo triennale, si configurino come elaborazioni originali frutto di un'attività personale di ricerca.

In particolare il Corso si propone di consolidare l'impianto delle conoscenze teoriche che consentono un approccio estetico all'arte, la conoscenza delle teorie della critica d'arte contemporanea applicata al settore delle mostre d'arte; la conoscenza delle nozioni tecniche, organizzative, produttive ed interpretative del progetto dell'allestimento espositivo; la comprensione degli strumenti primari d'indagine per il riconoscimento delle opere d'arte e degli strumenti di comunicazione del patrimonio storico-archeologico, come dei fondamenti teorici dello storytelling. Attenzione particolare verrà inoltre riservata alla conoscenza delle soluzioni organizzative e gestionali predisposte dall'ordinamento per governare il sistema dei beni culturali; alla comprensione del posizionamento competitivo, delle dinamiche di evoluzione e delle possibili opportunità di sviluppo dei settori culturali e creativi; alla conoscenza delle dinamiche del mercato dell'arte e dei settori di supporto; alla conoscenza delle forme di produzione artistica e culturale con particolare attenzione all'utilizzo delle nuove tecnologie per la produzione, ibridazione e co-produzione di nuovi contenuti culturali.

Oltre all'offerta didattica curricolare, tali competenze saranno acquisite attraverso attività specifiche presso istituzioni e imprese pubbliche e private, gruppi e centri di ricerca, partecipazione a progetti nazionali e internazionali. La verifica del livello dell'acquisizione di tali competenze è in primo luogo garantita dalla presenza curricolare di insegnamenti ufficiali nell'area epistemologica, critico-artistica, socioeconomica, giuridica e architettonico - progettuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Capacità di applicazione delle conoscenze acquisite in modo chiaro e sicuro, oltre che di comprensione ed utilizzo degli strumenti appresi, all'interno di tematiche nuove, in contesti che possano riferirsi in maniera trasversale e interdisciplinare all'ambito della cultura e dell'arte.

Il corso mira allo sviluppo di capacità di analisi critica del settore dell'arte, delle correnti storico-artistiche e delle forme artistiche e creative che lo caratterizzano al fine di progettare eventi culturali e di comunicarne gli esiti attraverso i tradizionali canali della comunicazione e le nuove piattaforme digitali.

Il Corso, inoltre, intende fornire gli strumenti per leggere, analizzare ed interpretare le profonde trasformazioni che interessano il settore della tutela, della valorizzazione e della gestione del patrimonio culturale; per analizzare l'impatto dei modelli di produzione al fine di prevederne i possibili sviluppi e operare in contesti innovativi nel mondo della cultura; per cogliere le potenzialità dei settori creativi e le opportunità di sviluppo delle attività economiche; per interpretare le evoluzioni del mercato dell'arte; per affrontare e risolvere le problematiche connesse alla progettazione in campo artistico e culturale gestendo un progetto artistico e culturale dalla fase dell'ideazione a quella della presentazione.

Tali capacità si esplicheranno nella partecipazione, già nel corso degli studi, ad attività professionali guidate da docenti, da professionisti e da esperti nelle diverse aree di interesse del Corso. Sono inoltre previsti

incontri collegiali dedicati alla discussione ed alla valutazione di esperienze professionali svolte dai singoli studenti durante il corso degli studi.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Capacità di analisi e di gestione di tematiche complesse inerenti l'arte e la cultura, con abilità nella formulazione di giudizi, adattabile a differenti contesti di riferimento, in considerazione, inoltre, della fattibilità tecnica e della sostenibilità socio-economico-ambientale nonché degli aspetti eticamente e socialmente sostenibili dell'arte e della cultura. Particolare rilievo sarà dato alle problematiche attinenti all'etica della comunicazione soprattutto in riferimento alla comunicazione sui mass-media delle materie che costituiscono il focus tematico del Corso, e alle tematiche dello sviluppo umano e culturale nei nuovi scenari della società e dell'economia della conoscenza.

Abilità comunicative (communication skills)

Capacità di comunicazione chiara e fluente in merito alle tematiche di riferimento all'arte e alla cultura, con il conseguimento di una conoscenza approfondita degli apparati teorici di riferimento, con capacità sia specialistica sia di divulgazione, nonché dei canali più appropriati ed efficaci di diffusione dei contenuti comunicativi, compresi quelli legati alle nuove forme di aggregazione socio-culturale via internet. Specifica attenzione sarà a tal fine prevista in materia di produzione linguistica, critica e/o divulgativa, produzione di materiale multimediale e critico, tanto in lingua italiana, quanto in lingua inglese

Capacità di apprendimento (learning skills)

Capacità di gestire in maniera autonoma gli strumenti dell'apprendimento, all'interno dell'ambito di riferimento del disegno didattico complessivo, per il proseguimento del terzo ciclo di studi in maniera attiva e diretta. Accanto alle tradizionali attività didattiche, è prevista la partecipazione attiva degli studenti attraverso la formulazione di programmi e progetti originali, tali da garantire capacità critiche ed euristiche atte a consentire il proseguimento del percorso formativo anche ai livelli superiori, definiti, ciascuno per la sua vocazione, dai Master e dai Dottorati di ricerca.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso di laurea magistrale in Arti, patrimoni e mercati è rivolto a formare professionisti che ricoprono ruoli dirigenziali e di responsabilità nell'ambito della critica, della documentazione, della conservazione, della valorizzazione e della divulgazione dei beni artistici. E, inoltre, professionalità nell'ambito della progettazione, della produzione, della realizzazione e della promozione di eventi artistici e culturali.

Costituiscono ambiti lavorativi preferenziali le fondazioni culturali, i musei e le collezioni pubbliche e private, le soprintendenze, le gallerie d'arte ed antiquarie, le organizzazioni e le agenzie nazionali ed internazionali di promozione culturale e turistica (tra cui gli Istituti Italiani di Cultura all'estero e gli Uffici Italiani per il Commercio Estero), le industrie ed i sistemi finanziari connessi ai mercati dell'arte, alla valorizzazione dei patrimoni artistici e alle industrie culturali e creative, nonché gli enti nazionali e internazionali volti alla tutela del patrimonio storico-artistico.

Il corso prepara alla professione di:

Esperto in produzione, organizzazione e distribuzione degli eventi e/o dei prodotti artistici, teatrali, televisivi e multimediali

Manager ed esperto in marketing delle attività culturali e dello spettacolo

Mediatore artistico e culturale

Divulgatore culturale per stampa, televisione e web

Specialista nell'archiviazione digitale delle arti

Curatore di mostre, eventi e di iniziative culturali

Curatore e conservatore di musei

Consulente e manager presso le istituzioni pubbliche e private che si occupano di arte, spettacolo e beni culturali

Consulente e manager nella gestione di attività economiche di fondazioni culturali e artistiche, di gallerie, di musei e case d'aste

Esperto nella produzione dei media per l'arte

Specialista nell'editoria tradizionale e multimediale

Norme relative all'accesso

A partire dal 19 aprile 2017, potrà presentare domanda di ammissione al corso di laurea magistrale, attraverso la compilazione dell'apposito modulo reperibile nel sito dell'Università IULM, qualsiasi studente che

- a) abbia già conseguito il diploma di laurea triennale o titolo accademico straniero equivalente;
- b) sia iscritto a un corso di laurea triennale oppure titolo accademico straniero equivalente e preveda di laurearsi entro la sessione autunnale dell'A.A. 2016/17 (entro il 31 dicembre 2017).

Contestualmente all'avvio della procedura d'ammissione, la Segreteria Studenti verificherà che lo studente sia in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti curriculari:

1) avere conseguito o stare per conseguire il **titolo di laurea triennale** in una delle seguenti **classi ministeriali (o equipollenti)** o titolo straniero equivalente:

L-1 Beni culturali

L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda

L-4 Disegno industriale

L-5 Filosofia

L-8 Ingegneria dell'informazione

L-10 Lettere

L-11 Lingue e culture moderne

L-12 Mediazione linguistica

L-15 Scienze del turismo

L-17 Scienze dell'architettura

L-19 Scienze dell'educazione e della formazione

L-20 Scienze della comunicazione

L-40 Sociologia

L-42 Storia

L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali

2) oppure avere acquisito o stare per acquisire **almeno 60 CFU** in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

ICAR-13, ICAR-16, ICAR-18;
ING-INF/03, ING-INF/04, ING-INF/05;
IUS/01, IUS/02, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/10, IUS/13, IUS/14, IUS/20;
L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07;
L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14;
L-LIN/01, L-LIN/02, L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/07, L-LIN/08, L-LIN/09, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/13, L-LIN/14, L-LIN/15, L-LIN/16, L-LIN/17, L-LIN/18, L-LIN/19, L-LIN/20, L-LIN/21;
L-OR/07, L-OR/08, L-OR/09, L-OR/10, L-OR/11, L-OR/12, L-OR/13, L-OR/14, L-OR/23;
M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/05;
M-DEA/01;
M-GGR/01, M-GGR/02;
M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06;
M-PSI/01, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06;
SECS-P/01, SECS P/02, SECS-P/04, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10, SECS-P/12, SECS-P/13
SECS-S/04, SECS-S/05;
SPS/01, SPS/02, SPS/03, SPS/04, SPS/05, SPS/06, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12, SPS/13, SPS/14.

Verranno valutate caso per caso, sulla base dei piani di studio svolti, le domande di studenti provenienti dalle istituzioni **AFAM (Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica)**:

Accademie di belle arti
Accademie di belle arti legalmente riconosciute
Accademia nazionale di arte drammatica
Accademia nazionale di danza
Conservatori di musica
Istituti Superiori di Studi Musicali
Istituti superiori per le industrie artistiche
Istituzioni autorizzate a rilasciare titoli di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica.

Gli studenti IULM che abbiano conseguito (o che debbano conseguire entro il 31 dicembre 2017) la Laurea Triennale in *Arti, design e spettacolo* o in *Comunicazione nei mercati dell'arte e della cultura* o in *Comunicazione e gestione nei mercati dell'arte e della cultura*, possono essere immatricolati alla Laurea Magistrale in *Arti, patrimoni e mercati*, previo svolgimento di un colloquio di verifica della personale preparazione.

Tutti gli altri studenti - studenti IULM con diverso titolo di laurea, studenti provenienti da altre Università, laureati o laureandi entro il 31 dicembre 2017 - in possesso di almeno uno dei due requisiti di accesso, indicati ai punti 1/ e 2/ del presente Regolamento, nonché gli studenti AFAM, i cui piani di studio triennali siano stati ritenuti idonei, saranno ammessi a sostenere una **prova di ammissione**, consistente in un colloquio orale, finalizzato a verificare la conoscenza dei testi della bibliografia sotto indicata.

Gli studenti che avranno superato la prova di ammissione potranno iscriversi al Corso di laurea magistrale.

La prova di ammissione si svolgerà nelle seguenti date:

Lunedì 17 luglio 2017 alle ore 9.30

Lunedì 25 settembre 2017 alle ore 9.30

Qualora il numero degli studenti idonei sia superiore al numero programmato per le immatricolazioni per l'A.A. 2017/18 potrà essere definita una graduatoria di merito anche sulla base dell'esito del test di ammissione, oppure determinata dall'ordine di immatricolazione.

Per le informazioni relative alle modalità di ammissione e ai relativi aspetti amministrativi è possibile consultare la pagina internet: Iscrizioni – Corsi di Laurea Magistrale 2017/2018, oppure rivolgersi alla Segreteria Studenti: Email segreteria.magistrali@iulm.it Tel. 02/891412669 - ore 9.30/12.00 e ore 14.30/17.00.

Organizzazione del Corso di Laurea

Il Piano degli Studi del Corso di Laurea Magistrale in Arti, patrimoni e mercati è articolato in due anni di corso, durante i quali lo studente deve acquisire 120 CFU (Crediti Formativi Universitari) e comprende attività formative e laboratori vincolati, attività formative a scelta e la Prova finale.

PIANO DEGLI STUDI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARTI, PATRIMONI E MERCATI

(LM-89 Classe delle lauree magistrali in Storia dell'arte)

I ANNO A.A. 2017/18

ATTIVITÀ FORMATIVE VINCOLATE	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVA	AMBITO DISCIPLINARE	CFU
Metodologia dell'attribuzione e del riconoscimento delle opere d'arte	L-ART/02	<i>Caratterizzante</i>	Discipline storico-artistiche	6
Storia e critica dell'arte contemporanea	L-ART/03	<i>Caratterizzante</i>	Discipline storico-artistiche	6
Filosofia dell'arte	M-FIL/04	<i>Caratterizzante</i>	Discipline metodologiche	6
Forme di comunicazione dell'arte <i>Arte e Web</i> <i>Produzione di documentari di archeologia</i>	L-ART/06	<i>Affine</i>	Discipline affini e integrative	6
Metodologia dello Storytelling	L-FIL-LET/11	<i>Caratterizzante</i>	Discipline storiche e letterarie	6
Economia per la creatività <i>Economia della cultura e dell'arte</i> <i>Economia delle imprese culturali</i> <i>Startup per l'arte</i>	SECS-P/02	<i>Affine</i>	Discipline affini e integrative	9
Le professioni dell'arte <i>Teorie del mercato d'arte</i> <i>Strategia delle fondazioni</i> <i>Strategia delle case d'asta</i> <i>Strategia delle gallerie</i>	SECS-P/07	<i>Caratterizzante</i>	Economia e gestione dei beni culturali	12
Diritto dei Beni Culturali in Italia e in Europa	IUS/10	<i>Caratterizzante</i>	Economia e gestione dei beni culturali	6

II ANNO A.A. 2018/19

ATTIVITÀ FORMATIVE VINCOLATE	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVA	AMBITO DISCIPLINARE	CFU
Teoria e pratiche degli eventi artistici e culturali <i>Curatela delle mostre d'arte</i> <i>Curatela degli eventi di moda e di design</i> <i>Metodologia dell'allestimento</i>	L-ART/03	<i>Caratterizzante</i>	Discipline storico-artistiche	15 9
	ICAR/16	<i>Caratterizzante</i>	Discipline archeologiche e architettoniche	6
	Il sistema dei musei <i>Cultura e gestione dei musei</i> <i>Comunicazione dei musei d'impresa</i>	L-ART/04 SPS/08	<i>Caratterizzante</i> <i>Affine</i>	Discipline metodologiche Discipline affini e integrative
Laboratorio di progettazione, produzione e comunicazione artistica e culturale		<i>Altre attività formative</i>	Ulteriori attività formative	12

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA	<i>Altre attività formative</i>	A scelta dello studente	12
------------------------------------	---------------------------------	-------------------------	-----------

PROVA FINALE	<i>Prova finale</i>	Prova finale	12
---------------------	---------------------	--------------	-----------

Si precisa che nell'individuazione di tali attività gli studenti avranno la possibilità di scegliere quelle suggerite per il proprio Corso di Laurea Magistrale, oppure selezionare non più di un insegnamento attivato presso Corsi di Laurea Magistrale diversi dal proprio della stessa o di altra Facoltà. Per la compilazione del piano degli studi lo studente potrà usufruire del supporto della Segreteria Studenti.

Tipologie e forme didattiche

Per alcuni insegnamenti la tipologia è convenzionale per altri è di tipo laboratoriale suddivisa in una breve parte teorica e una più cospicua parte pratica e professionalizzante.

Frequenza ai corsi

La frequenza ai corsi ufficiali impartiti presso l'Ateneo non è obbligatoria.

Modalità d'esame

La modalità di verifica del profitto è regolamentata dall'art. 18 del Regolamento Didattico di Ateneo che recita:

1. Le strutture didattiche competenti disciplinano le modalità di verifica del profitto dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti iscritti ai corsi di studio, ai fini della prosecuzione della loro carriera scolastica e della acquisizione da parte loro dei crediti corrispondenti alle attività formative seguite. Tali accertamenti, sempre individuali, devono avere luogo in condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova;
2. Gli accertamenti possono dare luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio di approvazione o non approvazione (test di idoneità);
3. Le prove di valutazione del profitto possono essere orali e/o scritte, anche con l'ausilio di supporti informatici purché non integralmente sostitutivi delle prove. In caso di valutazione del profitto basata su prova scritta e prova orale, l'esito della prima non può essere preclusivo della seconda. In caso di valutazione del profitto basata su sola prova scritta, lo studente ha diritto di richiedere una ulteriore valutazione orale. In ogni caso, deve essere garantita la pubblicità delle prove, se orali, e la possibilità dello studente di prendere visione dell'elaborato relativo alla prova scritta;
4. In ogni anno di corso sono previste tre sessioni di esami di profitto. E' quindi esclusa la possibilità di svolgere esami al di fuori delle suddette sessioni o registrare esiti d'esami sostenuti in periodi precedenti;
5. Non è consentito ripetere un esame di profitto verbalizzato con esito positivo;
6. La votazione finale dell'esame di profitto è espressa in trentesimi e l'esame si intende superato se la votazione finale è almeno pari a 18/30. La Commissione, in aggiunta al punteggio massimo di 30/30, può concedere la lode all'unanimità;
7. Qualora lo studente si sia ritirato o non abbia conseguito una valutazione di sufficienza, la relativa annotazione è riportata nel registro dei verbali degli esami di profitto e nella carriera scolastica dello studente ed è evidenziata negli atti trasmessi alle Commissioni degli esami di laurea, senza incidere sulla media finale;

La Commissione degli esami di profitto, deliberata dal Preside della Facoltà, è composta dal professore titolare della materia che svolge le funzioni di Presidente e da almeno un altro componente, possibilmente docente ufficiale o ricercatore dello stesso gruppo disciplinare. In caso di insegnamenti ufficiali articolati in moduli didattici, il Presidente della Commissione è nominato dal Preside tra i docenti responsabili di moduli che fanno parte della Commissione. Ove sia impossibile comporre la Commissione con la presenza – oltre al professore ufficiale – di docenti ufficiali o ricercatori, possono essere chiamati a farne parte i cultori della materia, proposti dal Presidente della Commissione stessa ed approvati – previo esame del loro curriculum – dal Consiglio della Facoltà.

In caso di elevato carico di iscritti, la Commissione può articolarsi in sottocommissioni, operanti sotto la responsabilità e in presenza.

Organizzazione delle attività didattiche e appelli d'esame

L'organizzazione della didattica è su base semestrale e i semestri sono a loro volta suddivisi in due cicli di lezioni. Per l'A.A. 2017/2018, i termini sono i seguenti:

Primo Semestre

I ciclo

II ciclo

dal 2 ottobre al 22 dicembre 2017, così ripartito:

dal 2 ottobre al 4 novembre 2017

dal 13 novembre al 22 dicembre 2017

Secondo Semestre

I ciclo

II ciclo

dal 12 febbraio al 19 maggio 2018, così ripartito:

dal 12 febbraio al 24 marzo 2018

dal 9 aprile al 19 maggio 2018

Sono previste 3 sessioni di esami di profitto, per un totale di 7 appelli per ciascun insegnamento:

- I sessione **dall'8 gennaio al 10 febbraio 2018 (2 appelli)**
- II sessione **dal 21 maggio al 7 luglio 2018 (3 appelli)**
- III sessione **dal 30 agosto al 29 settembre 2018 (2 appelli)**

Sono previste 3 sessioni di esami di laurea, i cui periodi verranno definiti dal Calendario didattico predisposto per ciascun anno accademico.

Modalità di svolgimento delle attività didattiche**Corso di 24 ore (3 CFU)**

2/3 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 2/3 giorni all'interno di un ciclo didattico.

Corso di 48 ore (6 CFU)

2/3 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 2/3 giorni all'interno di due cicli didattici dello stesso semestre.

Corso di 72 ore (9 CFU)

3/4 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 3/4 giorni all'interno di due cicli didattici dello stesso semestre.

Corso di 96 ore (12 CFU)

4/5 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 4/5 giorni all'interno di due cicli didattici dello stesso semestre o 2/3 lezioni settimanali di 2 ore accademiche, distribuite su 2/3 giorni in entrambi i semestri.

Per specifiche esigenze didattiche - opportunamente motivate dai Docenti - il Preside può autorizzare modalità di svolgimento delle attività didattiche diverse da quelle previste dal suddetto format.

Il calendario didattico e l'orario delle lezioni sono pubblicati sul sito dell'Università all'indirizzo www.iulm.it

Prova finale

Il conseguimento della Laurea magistrale richiede la redazione di una tesi di laurea individuale con contenuti di ricerca teorica e operativa.

L'elaborato dovrà dimostrare la capacità dello studente di utilizzare gli strumenti acquisiti nell'analisi di una tematica coerente con il percorso formativo, con capacità di collocarla nel relativo corpus disciplinare con attitudine critica e sviluppando l'analisi di un caso o di una ricerca empirica che permetta di

contestualizzarla. L'elaborato può essere eventualmente integrato con immagini, filmati e altre appendici documentali.

Nello sviluppo della tesi lo studente è assistito da un relatore che lo aiuta nella definizione del tema da svolgere, nell'impostazione e nella relativa ricerca bibliografica e documentale.

L'elaborato, una volta approvato dal relatore, viene valutato da una Commissione secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalle Modalità di organizzazione e valutazione della Prova finale definite del Consiglio di Facoltà per ciascun anno accademico.

Milano, 6 giugno 2017